



## SANTUARIO DEL SACRO CUORE DI AFRAGOLA – NA

[www.sacrocuoreafragola.it](http://www.sacrocuoreafragola.it)

### ADORAZIONE EUCARISTICA DEL 10/11/2016

(Animata dai Ministri Straordinari e dall'Assemblea)

#### “Venga il tuo Regno”

##### Canto

##### Saluto del Sacerdote

**Guida.:** Molti sono i problemi che travagliano la nostra vita quotidiana e che oscurano l'orizzonte del nostro tempo. Che dire delle mille contraddizioni di un mondo globalizzato, dove, nel mercato del lavoro, i più deboli, i più piccoli e i più poveri vengono messi in competizione, al ribasso, tra di loro e sembrano avere ben poco da sperare in un mondo dove i più ricchi diventano sempre più ricchi sulla pelle dei loro fratelli?

Annunciare la morte e la risurrezione del Signore, finché “Venga il suo Regno” comporta per quanti partecipano all'Eucaristia, l'impegno di trasformare la vita, perché essa diventi in qualche modo tutta eucaristica e quindi, tutti si possano sentire fratelli in Cristo, Nostro Signore.

Come contribuire all'edificazione di un mondo a misura di persona e pienamente rispondente al disegno di Dio? Cioè come contribuire alla piena edificazione del “Suo Regno”? Quali sono i mezzi che noi abbiamo per conseguire il fine sopra indicato?

Ricordiamoci che le opere di misericordia non sono mai tramontate e Cristo è ancora chino a lavare i piedi di tutti i suoi discepoli. Con questi pensieri uniamo i nostri cuori in un canto di lode al Signore, affinché ci aiuti nella nostra riflessione.

##### Canto Eucaristico

**Let.1:** Lettera ai Romani (14,17-19; 15,1-2.5-7)

<<Il regno di Dio infatti non è questione di cibo o di bevanda, ma è giustizia, pace e gioia nello Spirito Santo: chi serve il Cristo in queste cose, è bene accetto a Dio e stimato dagli uomini. Diamoci dunque alle opere della pace e alla edificazione vicendevole. Noi che siamo i forti abbiamo il dovere di sopportare l'infermità dei deboli, senza compiacere noi stessi. Ciascuno di noi cerchi di compiacere il prossimo nel bene, per edificarlo. E il Dio della perseveranza e della consolazione vi conceda di avere gli uni verso gli altri gli stessi sentimenti ad esempio di Cristo Gesù. Accoglietevi perciò gli uni gli altri come Cristo accolse voi, per la gloria di Dio>>.

##### Breve Riflessione

##### Momento di contemplazione, di preghiera e di meditazione personale

**Let.2:** Venga il tuo Regno, Padre, qui su questa terra, per dare un senso al nascere, al vivere e al morire dei piccoli e dei poveri, degli affamati e assetati di giustizia, dal tuo Figlio ritenuti “beati”.

**Let.3:** Venga il tuo Regno...il tuo regno di pace e di comunione, di giustizia e di unità, di letizia e di speranza. Cerchiamo il Tuo Regno con premurosa diligenza, perché senza di esso siamo deboli e smarriti come il gregge senza pastore. Il progetto del Tuo Regno si sviluppi in noi e si concretizzi nelle opere degli eletti ed in quelle, meno visibili, di tante mamme, di tanti lavoratori e di tanti giovani. Fa' che tutti noi possiamo conoscerlo, per pregustare nella vita terrena la serenità, e rafforzare la nostra volontà con il dono della grazia, per renderci il cammino meno tortuoso, e amarci gli uni con gli altri, per alleviare i nostri tormenti e liberarci dal male, per illuminare le nostre menti egoiste, e rispondere al modello proposto da Te, per guidarci sempre con la Tua luce, ed essere lievito che fermenta la massa.

**Let.2:** Vieni, o Signore, in mezzo a noi perché possa esistere la tolleranza, il rispetto verso gli altri, verso i più deboli, gli indifesi e verso chi la pensa diversamente da noi. Apri il nostro cuore di poveri peccatori e la nostra mente ai tuoi insegnamenti, apri il cuore e le menti di coloro che non ti conoscono, dei governanti, perché tutto il mondo diventi migliore e la fiducia non sia riposta solo sulla ricchezza. Ti ringraziamo per aver sacrificato la vita per la nostra salvezza. Beato chi crede nel Regno del Signore perché avrà la vita eterna. Solo tu sei il Padre Benedetto.

**Tut.:** AMEN

##### Momento di Silenzio e meditazione

##### Canto eucaristico....Davanti a Te

**Let.3:** Signore Gesù, è bella la vigna che ci hai affidato. E' la natura che palpita di tante energie segrete, è la famiglia umana intessuta di molteplici relazioni, è il mondo dei nostri affetti che dovrebbe essere aperto, come dice l'Apostolo Paolo, a tutto ciò che è vero, nobile, giusto, puro, amabile e onorato. Ma quando sei venuto in mezzo a noi a ricordarci che la terra è di tutti, che i beni vanno condivisi, che la vita scaturisce dall'amore e deve essere continuamente ricondotta all'amore, ti abbiamo trattato come una presenza sco-

moda e fastidiosa, come una pietra che si butta in di-  
sparte, perché non serve.

E' l'errore che ripetiamo quando, con orgoglioso distac-  
co, trattiamo come pietre scartate i poveri, i miti, i sem-  
plici che rinnovano nel mondo la tua presenza profetica  
e il tuo appello alle ragioni di una fraterna solidarietà.

**Tut.:** Signore Gesù, fa' che la nostra comunità sia un  
segno sempre più luminoso del tuo Vangelo, riempi il  
nostro cuore di stupore riconoscente per tutti i doni che  
ci vengono dispensati, sostieni il nostro cammino con il  
tuo premuroso e affettuoso incoraggiamento.

Se molti fratelli, di questo mondo, ti hanno rifiutato e  
ancora si ostinano a rifiutarti, noi vogliamo comunicarti  
oggi, ancora una volta, la nostra gioia perché tu sei per  
noi la pietra che regge felicemente tutta l'architettura dei  
nostri sogni più grandi e delle nostre più alte speranze.

**AMEN**

### **Canto Eucaristico: ECCOMI**

**Let.1:** O Cristo, Pane vivo, o grande Sole che tutto il-  
lumina e tutto riscalda, e che non tramonta mai,  
all'orizzonte della Chiesa e del mondo, rimani con noi.  
Esposti alla tua presenza, saremo in te trasformati af-  
finché tutto il creato diventi Eucaristia.

Ravviva, Padre Santo, la nostra speranza quando le te-  
nebre ci soffocano e ci sembra di non arrivare mai alla  
realizzazione del tuo Regno. Tu sei amore, fedeltà e  
misericordia e il tuo Regno è già fondato e cresce ogni  
giorno nell'accoglienza che i poveri in spirito offrono  
ascoltando il Figlio tuo, Gesù.

Già ora, Padre, l'Eucaristia è l'annuncio di un meravi-  
glioso mondo futuro e del compimento totale del tuo di-  
segno di salvezza. Ti prego concedici la grazia che  
ognuna delle nostre partecipazioni all'Eucaristia accre-  
sca in noi il desiderio di vederti, di comunicare agli altri  
la gioia che proviamo nello starti vicino, di congiungerci  
con la folla dei tanti fratelli e sorelli e aumenti in tutti noi  
il desiderio di rivestirci della tua immensa gloria; così da  
rispondere all'invito amoroso del tuo Figlio: <<Venite  
tutti, invitati, amati ed eletti, che non hanno smesso di  
attendere il mio ritorno. Ho avuto fame, sete, ero nudo,  
prigioniero, umiliato, crocifisso, depresso nella tomba, ho  
bussato alla vostra porta di notte e voi mi avete accolto.  
Lasciate che vi serva io stesso>> AMEN.

### **Breve pausa di raccoglimento**

**Sac.:** La speranza è certezza, è veglia, è preghiera, è  
fede, è dolce attesa. Giorno per giorno, camminando  
nella fede, con Cristo, salgo verso il Regno, verso il Pa-  
dre suo, Padre mio e Padre nostro.

.....**Tenendoci per mano:**

**P A D R E N O S T R O**

### **Benedizione Eucaristica**

**Tut.:** Signore Gesù, ci riempi sempre di stupore e di  
gioia, sapere che il tuo sguardo è rivolto su di noi. Il tuo  
non è uno sguardo aspro e duro come quello di tante  
persone che amano giudicare e condannare, ma uno  
sguardo calmo e fiducioso, vivo e accogliente, amoroso  
e benevolo, che sa rendere trasparenti anche le co-  
scienze più opache per scoprirvi una bellezza che cre-  
devamo aver perduto per sempre. Signore Gesù, tu che  
sai vedere ciascuno di noi nella sua luce migliore, vieni  
ad incontrare il nostro sguardo offuscato dalla vergogna  
e dalla paura. Accarezza con il tuo sguardo la nostra  
anima, ridesta dentro di noi le energie migliori, ravviva  
la nostra luce interiore. E fa che con cuore purificato  
vediamo anche noi in ogni creatura un riflesso dello  
splendore del Padre Celeste, perché ci sia dato di cre-  
dere non alla banalità e alla corruzione del mondo, ma  
alla sua salvezza, e di operare, con te, il miracolo di tra-  
sformarci in uomini nuovi con un cuore nuovo e una fe-  
stosa generosità. Perché la gioia che si crea negli altri  
rifluisce nel cuore di chi sa amare. AMEN.

### **Reposizione del Santissimo**

#### **Canto finale**